

**Etro, L Catterton  
scende al 51%  
La famiglia  
esce, entra  
un socio turco**  
Camurati in MFF

Assetti

# Etro, domani il closing. La famiglia esce, arriva il developer turco Rams

Fonti finanziarie confermano a *MFF* che i soci sono vicini al raggiungimento di un accordo. In uscita la Gefin dei fondatori, che cederà la sua quota al gruppo di Istanbul attivo nel real estate. L Catterton diluirà la partecipazione al 51% e farà il suo ingresso una cordata guidata da Mathias Facchini di Genny. L'operazione è stimata a circa 70 milioni. **Federica Camurati**

**I**l futuro di **Etro** verrà definito a giorni. La data da segnare in agenda è domani, giovedì 18 dicembre, quando sarà approvato il nuovo assetto azionario della maison del Paisley su cui da mesi circolano diversi rumors. E secondo quanto appreso in anteprima da *MFF*, è in arrivo un nuovo partner da Istanbul, il developer **Rams Türkiye**. Stando a quanto riferito da fonti bancarie, il closing è imminente ed è previsto per domani, con la famiglia **Etro** in procinto di uscire dall'azienda, il fondo **L Catterton** che diluirà la sua quota e nuovi soci pronti a fare il loro ingresso. A rilevare l'intera quota del 32,8% attualmente in mano a **Gefin**, la finanziaria della famiglia fondatrice, valutata circa 40 milioni di euro, sarà **Rams Türkiye**, gruppo attivo nel settore delle residen-

15% attraverso un aumento di capitale di circa 30 milioni di euro. Stando a quanto risulta, attraverso la partecipazione potranno essere avviate delle sinergie tra Etro e Genny, consolidando il rapporto privilegiato delle

due griffe sul Made in Italy. La maggioranza andrà a Swinger, ma dentro il veicolo sarebbe coinvolta anche la già citata Sri group guidata da **Giulio Gallazzi**, finanziere e socio di riferimento di Banca del Fucino. L'operazione, nel suo complesso, è dunque stimata poco oltre i 70 milioni di euro. Infine, ci saranno dei cambiamenti anche a livello dirigenziale. Secondo le indiscrezioni è atteso un ricambio quasi dell'intero consiglio di amministrazione, composto da sette membri. Al momento sembra confermato il manager **Fabrizio Cardinali** nel ruolo di amministratore delegato, indicato dal fondo L Catterton, mentre a seguito dell'uscita di Gefin saranno di conseguenza esclusi dal cda i consiglieri appartenenti alla famiglia Etro. (riproduzione riservata)

ze, dell'hôtellerie, dell'hospitality e della gastronomia di lusso. Secondo altre indiscrezioni di stampa, **Intesa Sanpaolo**, **UniCredit**, **Bpm**, **Ilimity**, **Bnl**, **Banca del Fucino** e **Solutions bank**, partecipanti a due prestiti in pool da 70,3 milioni, garantiti da

**Sace** all'80%, stanno approvando il parziale riassetto. **SL 11 srl**, il veicolo che fa capo a L Catterton e che dal 2021 detiene il 63,71% del capitale di Etro, in base ai nuovi accordi diminuirà la sua quota al 51%. In SL 11 sono presenti anche la socie-

tà di investimento emiliana **Sri group** e **Toni Belloni**, attuale presidente di **Lvmh Italia** e veterano del colosso francese del lusso accanto a **Bernard Arnault**. Entrambi gli attuali azionisti e la società sono assistiti in questa operazione da **Rothschild**. A completare il nuovo assetto, secondo quanto riferito a *MFF* da alcune fonti finanziarie, sarà poi una cordata guidata da **Mathias Facchini**, numero uno della griffe **Genny**. Una società che fa capo alla controllante **Swinger international** rileverà infatti una quota pari a circa il



Il finale di una sfilata di Etro